



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA "FONDAZIONE "PESCHERIA" - CENTRO ARTI VISIVE",
CON SEDE IN PESARO**

Registrato
a PESARO
il 29/10/2021
al n°5838
serie 1T

REPUBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventuno, il giorno venti del mese di ottobre. -----

(20.10.2021) -----

In Pesaro, Piazza del Popolo n.1, presso la sala Rossa del Comune di Pesaro, alle ore sedici e quarantacinque minuti. Innanzi a me, Dottoressa CRISTINA LORENZONI, Notaio in Pesaro, iscritta nel ruolo del Collegio Notarile dei distretti riuniti di Pesaro e Urbino, -----

è presente il signor: -----

- **LICINI Cesare**, nato a Genova il 12 agosto 1952, residente a Pesaro, Piazzale Carducci n.18, il quale dichiara d'intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**FONDAZIONE "PESCHERIA" - CENTRO ARTI VISIVE**", con sede in Pesaro, Corso XI Settembre n.184, codice fiscale 92047090417, Partita I.V.A. 02482540412, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Pesaro e Urbino al numero 672 in data 16 aprile 2012, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n.1 del 15 luglio 2021. -----
Detto comparente, dell'identità personale del quale, qualifica e poteri, io Notaio sono certa, mi chiede, nella suddetta qualità, di redigere il verbale del Consiglio di Amministrazione della suddetta "**FONDAZIONE "PESCHERIA" - CENTRO ARTI VISIVE**". Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, faccio constare quanto segue. -----

* * * -----

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma di Statuto, il Dr. LICINI Cesare, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata e dichiara che, in mancanza delle formalità di convocazione, sono presenti personalmente tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, in persona dei signori: -----

- LICINI Cesare - Presidente; -----
- VIMINI Daniele - Consigliere (Assessore Delegato); -----
- BRUSCOLINI Marinella - Consigliere; -----

onde questo Consiglio si è regolarmente costituito, in forma totalitaria, in conformità allo Statuto della fondazione, per discutere il seguente -----

ORDINE DEL GIORNO: -----

- **Riproduzione in forma notarile dello Statuto**, già adottato, ai fini della sua approvazione da parte dell'Autorità prefettizia. -----

Nessuno dei presenti si oppone alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno. -----

* * * -----

Sull'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n.1 in data 15 luglio 2021, ha adottato all'unanimità, un nuovo testo dello **Statuto** della Fondazione nel testo aggiornato, che io Notaio allego al presente verbale sotto la lettera "A".-----

Il Presidente fa presente, altresì, che ai fini dell'ottenimento dell'approvazione prefettizia di tale nuova redazione, si rende necessario che la sua adozione da parte del Consiglio di amministrazione avvenga in forma pubblica notarile.-----

Chiede, quindi, se alcuno dei Consiglieri presenti necessiti di chiarimenti in merito.-----

Nessuno prendendo la parola, pone in votazione la conferma integrale e senza alcuna variazione del suddetto testo dello Statuto della Fondazione e contenente gli adeguamenti.-----

A questo punto, il Consiglio, all'unanimità e con voto palese espresso oralmente, come il Presidente accerta e dichiara,-----

----- **DELIBERA** -----

- di **confermare** la delibera già assunta in data 15 luglio 2021, sopra menzionata, e dunque il **testo dello Statuto** della Fondazione nella sua versione aggiornata, che sostituisce interamente quello attualmente in essere, approvando espressamente il testo degli articoli dal numero 1) al numero 28), come sopra da me Notaio allegato al presente verbale sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale ed omessane la lettura per espressa dispensa ricevutane dal componente.-----

----- *** -----

Il Presidente resta incaricato di provvedere a quant'altro eventualmente occorra per l'esecuzione della presente delibera e mi incarica di procedere ad ogni adempimento connesso al presente verbale presso la competente Autorità prefettizia.-----

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore diciassette e zero minuti.-----

Spese e tasse inerenti al presente atto sono a carico della Fondazione.-----

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale ho dato lettura al componente, che lo approva e, unitamente a me Notaio, lo sottoscrive nei modi di legge, alle ore diciassette e zero minuti.-----

Consta di un foglio per tre facciate, scritte in parte mediante mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in parte completate di mio pugno.-----

Firmato: Cesare Licini, Cristina Lorenzoni (sigillo).-----

Art. 1 - Costituzione, Sede, Fondatori.

1. E' costituita una fondazione denominata "FONDAZIONE "PESCHERIA" - CENTRO ARTI VISIVE", di seguito Fondazione, con sede in Pesaro, Corso XI Settembre n. 184.

2. La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico delle Fondazioni di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 361/2000.

3. La Fondazione si costituisce per promuovere e diffondere presso il pubblico l'attività e le opere intellettuali ed artistiche in ogni loro forma ed espressione, con il coinvolgimento e la partecipazione di soggetti ed Enti pubblici e privati.

4. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Art. 2 - Finalità

1. La Fondazione si propone di perseguire la promozione e la divulgazione delle attività e delle opere intellettuali ed artistiche in ogni loro forma ed espressione, anche attraverso attività museali, pubblicazioni e monografie prendendo a base l'esperienza del Centro Arti Visive "Pescheria".

2. La Fondazione persegue la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Città di Pesaro, in un processo di pianificazione strategica e di progettazione integrata tra i diversi livelli istituzionali e tra soggetti pubblici e privati, favorendo lo sviluppo culturale e il raccordo con le infrastrutture e i settori produttivi collegati.

3. La Fondazione stimola e sviluppa la dimensione creativa ed interdisciplinare della Città, consolidandone la vocazione artistica, musicale e performativa.

4. Nell'ambito delle sue finalità, la Fondazione, in linea con gli indirizzi e con la politica culturale del Comune di Pesaro:

a) pianifica e programma l'attuazione delle scelte strategiche di valorizzazione del patrimonio culturale, storico-artistico e musicale di Pesaro, promuovendone e sostenendone i relativi interventi;

b) assicura le migliori condizioni per la conoscenza, la conservazione e la fruizione pubblica del patrimonio culturale materiale e immateriale della città;

c) promuove programmi di sviluppo culturale, anche attraverso forme di integrazione con il sistema regionale e nazionale.

Art. 3 - Attività istituzionali

1. La Fondazione svolge ogni attività connessa al perseguimento delle finalità di cui all'art. 2, privilegiando le seguenti aree:

A. Musei e raccolte comunali;

B. Luoghi della cultura, dello spettacolo e dell'arte musicale;

C. Produzione e promozione di eventi culturali.

Nelle medesime aree svolge in particolare i seguenti compiti istituzionali:

a) elabora piani strategici e programmi di sviluppo del sistema culturale, secondo modelli di gestione integrata e nel rispetto dei principi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

b) definisce obiettivi di valorizzazione delle risorse culturali, espressivi degli elementi identitari del territorio, mediante processi di condivisione con gli interlocutori locali, pubblici e privati;

c) assicura la gestione delle attività di valorizzazione dei beni ad essa conferiti, con le modalità e nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

d) incentiva azioni di connessione con risorse culturali anche in ambito nazionale, per la creazione di "reti" funzionali agli obiettivi di valorizzazione e all'ampliamento dell'offerta culturale;

e) interviene sui fattori di accessibilità dei luoghi e degli istituti di cultura, contribuendo a qualificare la rete di servizi primari atti ad assicurare una migliore fruizione senza discriminazioni di sorta: trasporti, ricettività turistica, comunicazione, tecnologie innovative, ecc.;

f) sviluppa centri di creatività ed innovazione culturale, ampliando le opportunità per gli operatori ed i professionisti del settore, per generare sviluppo nella sua duplice declinazione di coesione sociale e di crescita economica;

g) promuove il reperimento di risorse su fonti di finanziamento, anche a livello comunitario, per sostenere la gestione corrente e per incrementare il patrimonio.

Art. 4 - Attività strumentali, accessorie e connesse

1. Per il raggiungimento delle sue finalità, la Fondazione pone in essere tutte le attività, strumentali, accessorie, direttamente connesse a quelle istituzionali, tra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) amministrare e gestire gli altri beni di cui sia proprietaria, locataria o comodataria o di cui sia comunque in possesso;

b) provvedere alla valorizzazione di beni culturali di proprietà privata, previo consenso degli interessati;

c) progettare e gestire i servizi di assistenza culturale

e di ospitalità per il pubblico di cui all'art. 117 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nel rispetto e con le modalità stabilite dalla legislazione in materia di gestione dei beni culturali;

d) progettare, realizzare e gestire strutture e servizi di pubblica utilità per le finalità della Fondazione;

e) stipulare con enti pubblici o soggetti privati, secondo la normativa vigente, accordi o contratti per il perseguimento delle proprie finalità, tra cui, senza esclusione di altri, l'acquisto di beni e servizi, l'assunzione di personale dipendente, l'accensione di mutui o finanziamenti, la stipula di convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;

f) partecipare, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati e, più in generale, ad istituzioni pubbliche o private, senza fini di lucro, che perseguono finalità coerenti con le proprie e strumentali al raggiungimento degli scopi della Fondazione;

g) costituire ovvero partecipare, in via accessoria e strumentale, a società di capitali che svolgano, in via strumentale ed esclusiva, attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;

h) organizzare, nei settori specifici di competenza, mostre, eventi culturali, spettacoli e convegni, nonché studi, ricerche, iniziative, attività didattiche o divulgative, anche in collaborazione con enti ed istituzioni, nazionali e internazionali, in particolare con gli enti territoriali e il Ministero per i beni e le attività culturali, e realizzare tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori del settore e gli organismi nazionali e internazionali;

i) sostenere le attività di studio e di ricerca, sia direttamente sia attraverso la concessione di premi, sovvenzioni e borse di studio;

j) promuovere la raccolta di fondi e finanziamenti per la realizzazione ed il sostegno della propria attività istituzionale, anche attraverso misure di natura promozionale, nonché svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di carattere commerciale nel settore editoriale, dello spettacolo, del merchandising, della cultura in genere, anche per il tramite di enti all'uopo costituiti;

k) approfondire il rapporto tra cultura e attività economiche in ragione della vocazione produttiva del territorio;

l) coinvolgere nelle proprie iniziative il mondo della scuola e della formazione in generale, con specifico riferimento alle istituzioni scolastiche, così da formare nei giovani le capacità tecnico pratiche e culturali

necessarie per offrire un contributo innovativo al mondo del lavoro;

m) realizzare direttamente o partecipare a progetti sostenuti da fondi europei, nazionali, regionali e locali;

n) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di servizi;

o) realizzare, gestire, affittare, assumere possesso a qualsiasi titolo o acquistare beni mobili e immobili, impianti ed attrezzature e materiali necessari per l'espletamento delle proprie attività e per il raggiungimento dei propri fini;

p) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari, immobiliari, nonché richiedere sovvenzioni, contributi e mutui;

q) promuovere intese con enti scientifici e culturali, per l'utilizzo dei beni loro appartenenti, allo scopo di facilitare studi ed attività della Fondazione.

2. La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività si ispira ai principi di programmazione e sostenibilità degli interventi, pubblicità degli atti e delle procedure, nonché di controllo della gestione finanziaria e operativa.

Art. 5 - Patrimonio.

1. Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dai diritti d'uso sui beni mobili ed immobili concessi dal Comune di Pesaro;

b) dal fondo di dotazione costituito dai beni costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione, dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai sostenitori o da altri partecipanti, tra cui i diritti di riproduzione delle opere che potranno essere assegnati alla Fondazione;

c) dai beni mobili ed immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

d) dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

e) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio;

f) da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 6 - Fondo di gestione.

1. Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalla attività della Fondazione medesima;

b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, aventi ad oggetto qualsiasi bene materiale o immateriale,

che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

c) da eventuali contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici;

d) dai contributi dei Sostenitori e dei Partecipanti;

e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;

f) dal contributo ordinario riconosciuto dal Comune di Pesaro per il funzionamento e la gestione delle attività della Fondazione.

2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 7 - Esercizio Finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

2. Entro tale termine, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il rendiconto economico e finanziario di quello decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 giugno. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.

3. Il bilancio preventivo ed il rendiconto annuale sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità.

4. Le relazioni che accompagnano i bilanci devono, tra l'altro, illustrare gli accantonamenti e gli investimenti, con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio della Fondazione.

5. Il bilancio economico di previsione ed il rendiconto economico e finanziario devono essere trasmessi a tutti i sostenitori, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Revisore dei Conti, oltre agli enti preposti al controllo.

6. Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

7. Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega che eccedano i limiti degli stanziamenti del bilancio approvato, debbono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione stesso.

8. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno

essere impegnati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

9. E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 8 - Membri della Fondazione

1. I membri della Fondazione si dividono in:

- a) Fondatore Promotore;
- b) Partecipanti Sostenitori;
- c) Partecipanti.

Art. 9 - Fondatore Promotore

1. E' Fondatore Promotore il Comune di Pesaro, che ha contribuito alla dotazione del patrimonio iniziale.

Art. 10 - Partecipanti Sostenitori e Partecipanti

1. Possono diventare Partecipanti Sostenitori, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione od anche al Fondo di Gestione, con importanti donazioni, con erogazioni di danaro o attività di particolare rilievo, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Amministrazione.

2. Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti", nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono all'attività della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in danaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con una attività professionale o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali.

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

4. La qualifica di "Partecipante Sostenitore" e "Partecipante" dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art. 11 - Partecipanti Esteri

1. Possono essere nominati Partecipanti Sostenitori ovvero Partecipanti, a condizione di reciprocità, anche le persone fisiche e giuridiche, nonché gli Enti Pubblici o Privati od altre Istituzioni aventi sede all'estero.

Art. 12 - Prerogative dei Partecipanti alla Fondazione

1. La qualifica di Partecipante alla Fondazione, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto, dà diritto, in considerazione della necessità ed importanza di tali categorie per la vita ed il corretto ed equilibrato sviluppo della Fondazione che intende possedere una base partecipativa il più larga possibile, a quanto previsto dal successivo art. 22.

2. I Partecipanti possono, con modalità non recanti pregiudizio alla attività della Fondazione, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima come pure consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare alle iniziative della Fondazione.

Art. 13 - Esclusione e recesso.

1. Il Consiglio di Amministrazione può decidere, con la maggioranza dei due terzi dei membri, l'esclusione dei Partecipanti Sostenitori, di cui all'art. 10, comma 1, ed a maggioranza semplice, l'esclusione dei Partecipanti, di cui all'art. 10, comma 2, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

2. Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- b) apertura di procedura di liquidazione;
- c) fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

3. I Partecipanti Sostenitori ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

4. L'esclusione ed il recesso non conferiscono alcun diritto alla restituzione delle quote o contributi versati.

5. Il Fondatore Promotore non può essere escluso dalla Fondazione.

Art. 14 - Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente della Fondazione;
- c) il Revisore dei Conti.

2. Gli organi della Fondazione durano in carica cinque

esercizi e in ogni caso decadono in concomitanza della scadenza del mandato del Sindaco del Comune di Pesaro, qualora la durata in carica del Sindaco dovesse essere inferiore.

3. Il componente nominato prima della scadenza originaria resta in carica fino a tale scadenza.

Art. 15 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero massimo di cinque componenti, compreso il Presidente, individuati come segue:

- a) un componente nella persona del Sindaco o persona da lui nominata;
- b) due componenti nominati dal Sindaco;
- c) due componenti nominati dal Sindaco, su proposta dell'Assemblea di Partecipazione scelti tra i Partecipanti Sostenitori ed i Partecipanti, in relazione alla contribuzione complessiva al patrimonio ed alla gestione della Fondazione, in un'ottica di impegno quinquennale;
- d) in ogni caso, il numero dei componenti di cui al punto b), dovrà essere superiore al numero dei componenti di cui al punto c).

2. Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al secondo comma, alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà/ranno in carica sino allo spirare del termine degli altri.

3. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, ad eccezione solo di quelli che per legge sono espressamente riservati ad altri organi.

In particolare provvede a:

- a) deliberare il bilancio di previsione ed il rendiconto economico e finanziario e le relazioni accompagnatorie e finanziarie;
- b) deliberare in ordine alla accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto ed alienazione di beni mobili ed immobili e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate nel rispetto dei limiti di cui al presente Statuto;
- c) determinare i criteri in base ai quali i soggetti di cui al precedente art. 10 possono divenire Partecipanti Sostenitori e Partecipanti, fissando il valore minimo delle quote della rispettiva partecipazione, e procedere alla relativa nomina;
- d) stabilire le linee generali dell'attività della

Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 2 e 3;

- e) deliberare la costituzione ovvero la partecipazione a società di capitali;
- f) nominare e revocare il Direttore generale e il Direttore artistico della Fondazione;
- g) nominare i componenti del Comitato Scientifico, su proposta del Direttore artistico;
- h) deliberare, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi, le modifiche dello Statuto;
- i) conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni;
- l) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio;
- m) svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente Statuto.

4. Le deliberazioni riguardanti il programma di attività, l'approvazione del bilancio, le modifiche statutarie, nonché lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti di nomina del Fondatore Promotore.

Art. 16 - Convocazione e quorum

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, con almeno cinque giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

2. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

3. Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri in carica. In seconda convocazione, la riunione è valida qualora intervenga almeno un terzo dei componenti.

4. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, salvo diversi quorum stabiliti dal presente Statuto, ed in caso di parità di voto il voto del Presidente vale doppio.

5. Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Direttore generale, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 17 - Il Presidente

1. Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Fondatore Promotore (Sindaco p.t.) tra i componenti del Consiglio

di Amministrazione stesso.

2. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

3. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, può delegare singoli compiti ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

4. In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Art. 18 - Il Revisore dei Conti

1. Il Revisore dei Conti è scelto e nominato dal Fondatore Promotore (Sindaco p.t.) tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili.

2. Il Revisore dei Conti, organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

3. Il Revisore dei Conti partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 19 - Il Direttore generale

1. Il Direttore generale della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra persone in possesso di competenze artistico-culturali, manageriali e comprovata esperienza nella gestione e amministrazione di organizzazioni complesse.

2. Il Direttore generale provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché all'organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione, compresa l'assunzione del personale dipendente deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

3. Il Direttore generale, in particolare:

a. svolge compiti di gestione della Fondazione, di proposta ed impulso in merito agli obiettivi e programmi di attività dell'ente;

b. predispone il bilancio annuale di esercizio e il bilancio di previsione;

c. predispone le relazioni semestrali sui progetti di attività e sulle modalità della loro realizzazione;

d. predispone un piano strategico di sviluppo pluriennale e un programma annuale degli interventi e ne segue l'attuazione;

e. provvede, su parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, all'assunzione e gestione del personale dipendente e ove lo ritenga opportuno all'assunzione o nomina dei responsabili per incarichi specifici;

f. è responsabile della istruttoria delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi della Fondazione e ne provvede ai relativi atti esecutivi. Nell'ambito delle sue attribuzioni, si impegna a:

a. realizzare iniziative formative e di ricerca in materia di beni, attività culturali, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali;

b. elaborare parametri qualitativi e quantitativi, procedure e modelli informatici diretti a valutare la qualità dei servizi di fruizione e di valorizzazione erogati dagli istituti e luoghi della cultura;

c. assicurare una stretta relazione con il territorio, nell'ambito delle ricerche in corso e di tutte le altre iniziative, anche al fine di incrementare le collezioni con nuove acquisizioni, di organizzare mostre temporanee, promuovere nuove produzioni, attività di catalogazione, studio, restauro, valorizzazione e comunicazione;

d. concorrere alla definizione di programmi e iniziative finalizzate alla fruizione del patrimonio culturale nell'ambito dell'offerta turistica;

e. promuovere progetti di sensibilizzazione e specifiche campagne di raccolta fondi, anche attraverso le modalità di finanziamento collettivo;

f. incentivare, anche tramite convenzione con Regioni, Enti locali e altri soggetti pubblici e privati, la gestione integrata e il coordinamento dell'attività dei musei e dei luoghi della cultura in un'ottica di reti territoriali e nell'ambito del "Sistema Museale regionale";

g. curare, nell'ambito dei programmi e delle strategie approvati dal Consiglio di Amministrazione, la ricerca dei finanziamenti per l'attività della Fondazione;

h. dirigere il personale della Fondazione e predisporre l'organizzazione degli uffici della Fondazione, avendo cura di assicurare il coinvolgimento e il raccordo con il personale del Comune facente capo ai Servizi relativi alle omologhe aree di intervento della Fondazione;

i. svolgere ogni altra funzione affidatagli dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi.

4. Il Direttore generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni di tutti gli organi della Fondazione.

5. Il Direttore resta in carica cinque esercizi e può essere riconfermato.

Art. 20 - Direttore artistico

1. Il Direttore artistico predispone la programmazione culturale della Fondazione, osservando le linee espresse dal Consiglio di Amministrazione ed avvalendosi della consulenza del Comitato Scientifico.

2. Il Direttore artistico sottopone al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, la programmazione e progettazione culturale elaborata come al comma che precede.

3. Il Direttore artistico viene nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone dotate di particolare cultura ed esperienza nei settori di competenza della Fondazione.

4. Il Direttore artistico della Fondazione partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

5. Il Direttore artistico resta in carica cinque esercizi e può essere riconfermato.

Art. 21 - Comitato Scientifico

1. Ove risulti utile ed opportuno ai fini dello svolgimento delle attività e finalità della Fondazione come previste dagli artt. 2 e 3 del Presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione istituisce il Comitato Scientifico, su proposta del Direttore artistico.

2. Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, scelti tra persone particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nell'ambito delle aree di competenza della Fondazione.

3. Il Comitato Scientifico, presieduto dal Direttore artistico, svolge attività consultiva e collabora con il Direttore artistico nella definizione della programmazione culturale della Fondazione. In particolare, svolge una funzione tecnico-consultiva in merito al programma e alle attività della Fondazione.

4. I componenti del Comitato Scientifico durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

5. I componenti del Comitato Scientifico si riuniscono su convocazione del Direttore artistico.

Articolo 22 - Assemblea di Partecipazione

1. L'Assemblea di Partecipazione è costituita da tutti i partecipanti alla Fondazione, e si riunisce almeno una volta all'anno. Essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

2. L'Assemblea di Partecipazione designa i nominativi che verranno nominati nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del presente statuto.

3. L'Assemblea di Partecipazione fornisce pareri consultivi e formula proposte per la programmazione dell'attività della Fondazione.

4. L'Assemblea di Partecipazione è convocata e presieduta dal Presidente della Fondazione e può promuovere momenti di confronto con gli altri organi della Fondazione. In tal caso, ha luogo l'Assemblea plenaria quale momento di confronto, di analisi e di proposizione in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. All'Assemblea Plenaria possono intervenire Istituzioni od Enti italiani od esteri che ne facciano richiesta, previo consenso dell'Assemblea stessa alla loro partecipazione.

5. Il Funzionamento dell'Assemblea di Partecipazione, le modalità e la tempistica della sua convocazione sono disciplinate con apposito regolamento attuativo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23 - Indennità

1. Le cariche ricoperte negli organi della Fondazione sono a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso spese, ad eccezione del Revisore dei Conti.

2. Al Direttore generale spetta un compenso annuo, la cui entità è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Revisore, con deliberazione assunta all'unanimità.

3. Al Direttore artistico spetta un compenso annuo, la cui entità è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Revisore, con deliberazione assunta all'unanimità.

4. Al Revisore spetta un compenso annuo. La misura è stabilita dal Consiglio di Amministrazione secondo i vincoli e limiti posti dalle norme, con deliberazione assunta all'unanimità.

Articolo 24 - Organizzazione e personale

1. La Fondazione può avvalersi di personale proprio e di personale messo a disposizione, a qualsiasi titolo, dal Comune di Pesaro e dai Partecipanti tramite gli istituti previsti dalle normative vigenti e previo consenso dei dipendenti medesimi.

2. Lo schema organizzativo della Fondazione assicura il maggior grado di flessibilità del lavoro in relazione agli obiettivi degli organi e alle risorse finanziarie disponibili.

3. Le determinazioni in ordine al reclutamento del personale, sia a tempo determinato che indeterminato, sono assunte nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità della selezione previsti per l'amministrazione comunale.

4. Il rapporto di lavoro dei dipendenti è regolato dalle norme del codice civile, dalla legislazione sul lavoro subordinato, dal contratto collettivo adottato dalla Fondazione e dalla contrattazione collettiva dell'ente di provenienza, se trattasi di personale distaccato o comandato.

Art. 25 - Clausola arbitrale

1. Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte, ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Pesaro al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle parti. Le nomine dovranno essere effettuate entro 60 giorni dalla designazione del primo arbitro.

2. Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità, rendendo il loro lodo entro 90 giorni.

3. La sede dell'arbitrato sarà il Comune di Pesaro.

Art. 26 - Scioglimento.

1. La Fondazione viene sciolta e posta in liquidazione per riconosciuta impossibilità di funzionamento nei casi previsti dal codice civile.

2. L'estinzione può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, che provvederà alla nomina di un liquidatore per l'esecuzione di quanto necessario alla liquidazione della Fondazione.

3. All'atto dello scioglimento i beni affidati in uso o concessione a qualsiasi titolo alla Fondazione tornano immediatamente nella disponibilità dei concedenti.

4. I beni che residuano al termine della liquidazione sono devoluti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad altre entità pubbliche o private senza scopo di lucro operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, sentito il parere del Fondatore Promotore e dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, Legge 23 dicembre 1996 n.662.

5. Restano ferme, in ogni caso, altre eventuali destinazioni dei beni residui, se imposte per legge.

Art. 27 - Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

Art. 28 - Norma transitoria

1. Con l'approvazione del presente Statuto, gli Organi della Fondazione attualmente in carica proseguono il loro mandato fino alla naturale scadenza.

Firmato: Cesare Licini, Cristina Lorenzoni (sigillo).

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO

(Art. 22, comma 1, D.Lgs. 7/3/2005 n.82 - art. 68-ter, Legge n.89/1913)

Certifico io sottoscritta, Dott.ssa Cristina Lorenzoni, Notaio in Pesaro, iscritta nel Collegio Notarile dei distretti riuniti di Pesaro e Urbino, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 24 ottobre 2020, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia composta di n.5 fogli e n. 17 facciate inclusa la presente è redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art.22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, la presente copia di documento cartaceo è formata su supporto informatico. Si rilascia per gli usi consentiti in esenzione da bollo.

Pesaro, 16 novembre 2021, nel mio studio in Pesaro, Viale Cesare Battisti, 145

File firmato digitalmente dal Notaio Cristina Lorenzoni